



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DECRETO DEL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO ACER
LEGALE RAPPRESENTANTE IACP CASERTA

NR. 14 DEL 14-04-2017

OGGETTO: autorizzazione al presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di contratto decentrato 2017 - parte economica -

L'IMPEGNO DELLA SPESA DERIVANTE DALLA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE ASSUNTO SUL CAPITOLO E ARTICOLI DEL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO CHE PRESENTA LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:

NOTIZIE CONTABILI	CAP. _____ ART. _____	CAP. _____ ART. _____	CAP. _____ ART. _____
	IMP.N. DEL _____	IMP.N. _____ DEL _____	IMP.N. _____ DEL _____
- Stanziamento di Bilancio			
- Impegni precedenti			
- Disponibilità			
- PRESENTE IMPEGNO			
- Disponibilità residua			
	IL DIRETTORE GENERALE		

DA INVIARE A:

DIR	SEF	ST	SA
-----	-----	----	----

L'anno 2017 il giorno quattordici del mese di aprile nella sede dell'Istituto alla Via E. Ruggiero, Caserta.

IL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO CON DELEGA ALLA FIRMA
QUALE LEGALE RAPPRESENTANTE DELLO I.A.C.P. DI CASERTA

PREMESSO che:

- L'art. 4 del CCNL 01/04/1999 per il personale del comparto Regioni autonomie locali prevede che in ciascun ente debba essere stipulato il contratto collettivo decentrato integrativo con l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- l'art. 4 del CCNL 22/01/2004 disciplina tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del Contratto decentrato integrativo (CCDI)
- l'art. 41 del CCNL 22/01/2004, prevede che presso ogni ente siano annualmente determinate le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- l'art. 5 del CCNL 01/04/1999, come integralmente sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrate; il quale prevede (comma 3) che l'organo di governo dell'Ente autorizza il presidente delle delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo, qualora il controllo sulla compatibilità dei relativi costi con i vincoli di bilancio ad opera del revisore dell'Ente;

VISTO

- L'art. 1 comma 236 della legge di stabilità (anno 2016 n. 285 /2015, che dice testualmente “ *a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale , di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*”
- Che la finanziaria 2017 non ha recato alcuna innovazione alle regole stabilite per l'anno 2016
- Che in data 18/01/2017 con determina dirigenziale n. 5 l'Amministrazione ha proceduto alla quantificazione del fondo come previsto dagli artt. 31 e 32 de CCNL 22/01/2004 da destinare alla Contrattazione Collettiva che per l'anno 2017 ammontano ad € 210.408,63
- Che, ai sensi della suddetta normativa , in data 17/02/2017 al protocollo generale dell'Ente al n. 502 è stato acquisito il previsto parere da parte del Revisore Unico che” *risulta essere positivo nella quantificazione*”;
- Che, in data 14/03/2017 , in sede di delegazione trattante , è stato sottoscritto l'ipotesi di Contratto decentrato relativo alla parte economica per l'anno 2017 che si allega al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale ;

VISTO

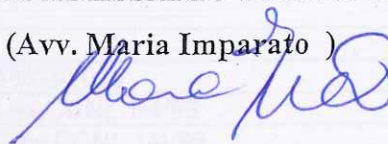
- L'art. 5 del CCNL regioni –autonomie locali del 01/04/1999, recante tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo ,
- Che la bozza del contratto decentrato in questione, come prescritto, è stato inviato al Revisore dei Conti in data 20/03/2017
- Che in data 21/04/2017 il revisore dei conti ha espresso parere positivo alla sottoscrizione definitiva del suddetto contratto anno 2017;
- Ritenuto doversi provvedere in merito;

DECRETA

- 1 Autorizzare il Direttore Generale dell'Ente nella qualità di Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva dell'accordo relativo all'erogazione delle risorse decentrate ai dipendenti dell'Ente aventi diritto nell'anno 2017;
- 2 Autorizzare il suddetto Presidente, ad inoltrare copia del Contratto decentrato all'ARAN nei tempi previsti dalla vigente normativa;
- 3 Dare mandato al Direttore Generale di formalizzare gli ulteriori atti amministrativi al fine di garantire la puntuale applicazione del contratto decentrato in questione;
- 4 Notificare copia della presente all'interessato ed agli Uffici competenti per i provvedimenti consequenziali.

IL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Avv. Maria Imperato)



Trojan Amm. in Delega
al Verbale di D.T. del 14/03/2017

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CASERTA
Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente
- parte economica -

PERIODO 1.01.2017 - 31.12.2017

sottoscrizione autorizzata dal Commissario Straordinario dell'Istituto
con Decreto Commissariale n. _____ del _____

Art. 1

Oggetto del CCDI

Il presente contratto collettivo decentrato (in seguito CCDI) disciplina i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate negli artt. 14, 15 e 17 del CCNL 1/4/1999, nell'art. 4 del CCNL 5/10/2001, negli art. 31 e 32 del CCNL del 22/1/2004, per le finalità previste dall'art. 17 del CCNL 1/4/1999, nonché previste dal CCNL 22/1/2004, e dal CCNL 11/04/2008, nel rispetto della disciplina prevista dai CCNL innanzi citati, nonché dal D. lgs. 150/2009. Nel caso siano stipulate intese e/o accordi a livello nazionale, anche correttivi del vigente CCNL per il Personale del Comparto Regioni ed autonomie locali, in contrasto con il presente CCDI, le parti si incontrano, entro un mese per la rivisitazione del presente CCDI. Per quanto non disciplinato dal presente contratto, le parti rinviano alla contrattazione nazionale vigente, nonché, per la parte normativa, al CCDI 2014/2016 la cui sottoscrizione è stata autorizzata con decreto Commissariale n. 36 del 23/10/2014.

Art. 2

Campo di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dipendente dall'Amministrazione, con esclusione dei Dirigenti, e riguarda il periodo 1.1.2017 - 31.12.2017.

Art. 3

Risorse economiche per la contrattazione decentrata

Il fondo è stato determinato, per l'anno 2017, in € 210.408,63 solo nella parte stabile.
L'utilizzazione delle risorse del fondo costituisce oggetto del presente contratto e non può pertanto essere corredata di dati consuntivi. L'impegno delle risorse, concordato con verbale della Delegazione trattante n. _____ del _____ viene indicato nel prospetto che segue:

Destinazioni 2017 Impegno

Progressioni economiche già effettuate	€ 82.193,59
Retribuzione maneggio valori	€
Indennità di comparto	€ 26.377,20
Retribuzione aree organizzative determinazione 140 del 18/03/2015	€ 65.000,00
Compenso ex art.17 lett. f) per i dipendenti di fascia D eC ex CCNL 1/4/99	
Compenso ex art.17 lett. g) per i dipendenti di fascia D eC ex CCNL 1/4/99	
Alta professionalità art. 10 CCNL 22/01/2004	€ 2.712,16
Piani di attività per miglioramento dei servizi produttività ^o	
TOTALE IMPEGNATO Anno 2017	€ 176.282,95

Alla luce di quanto esposto nella tabella recente i la somma da contrattare in delegazione trattante risulta essere pari ad € 34.125,68.

Art. 4

Compensi per produttività

L'importo che viene destinato alla produttività e al miglioramento dei servizi performance è legata al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente approvati con decreto Commissariale n. _____ del _____, e risulta essere pari ad € _____, residui parte stabile del fondo per la contrattazione decentrata anno 2016

A tale Istituto contrattuale possono partecipare tutti i dipendenti di Ctg A/D con esclusione degli incaricati di Posizione Organizzativa e secondo i criteri stabiliti con apposito regolamento approvato con Decreto Commissariale n. 36 del 23/10/2014.

Art. 5

Risorse per il lavoro straordinario

Per l'anno 2017 le risorse destinate alla corresponsione dei compensi relativi allo straordinario ammontano ad € 5.000,00.

Qualora dovesse rendersi necessario fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali, e dunque ricorrere all'Istituto contrattuale di prestazioni di lavoro straordinario, tanto da sfiorare il fondo stabilito, verrà attivata la banca delle ore così come previsto dall'art. 19 del CCDI tuttora vigente. Le prestazioni di lavoro straordinario non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro.

L'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione/disposizione del Dirigente del Settore competente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

La prestazione individuale di lavoro a qualunque titolo resa non può, in ogni caso, superare, di norma, un arco massimo giornaliero di dieci ore.

Su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate possono dare luogo a riposo compensativo, da fruire, compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.

Art. 6

Indennità maneggio valori

L'indennità maneggio valori, nella misura massima annua di € 400,00 e viene erogata al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggi di valori di cassa secondo la disciplina richiamata all'art.36 del CCNL del 14/09/2000. Il fondo complessivo per tale istituto contrattuale è pari ad € 1.200,00

Art. 7

Indennità di rischio e disagio

Il fondo per le indennità di cui all'art.17 lettere D. ed E che vanno a compensare condizioni di rischio e disagio ammonta per l'anno 2017 ad € 6.000,00.

La corresponsione della specifica indennità è legata alla specifica mansione ed è attribuita a dipendenti dalla CTG A alla Ctg C.

L'indennità viene attribuita secondo i criteri del regolamento vigente nell'Ente approvato con decreto Commissariale n. 21/2015

Art. 8

Progressione economica orizzontale

Il fondo per l'anno 2017 per il finanziamento per le progressioni economiche orizzontali, ai sensi dell'art. 34 del CCNL del 22.01.2004, ammonta ad € 13.500,00 da destinare a tutti i dipendenti dell'Ente appartenenti alle Ctg A/D pari ad una percentuale complessiva del 30%

Alle progressioni orizzontali si potrà accedere attraverso la predisposizione di un bando, con espressa applicazione dei criteri stabiliti dal D.L.gs 150 del 2009 art. 23 che verrà redatto dopo la sottoscrizione definitiva del presente contratto applicando il regolamento approvato con decreto commissariale n. 21 del 2015.

Art.9

Buoni pasto

Resta confermata la disciplina regolamentare in vigore

Art.10

Interpretazione autentica del presente contratto

Qualora insorgano controversie sulla interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di cui al comma precedente, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta.

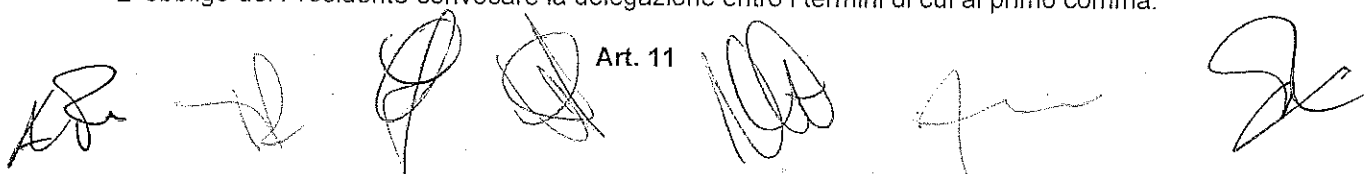
La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

Conclusa la trattativa, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti entro i quindici giorni successivi. L'accordo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato.

L'accordo ha effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo medesimo con il consenso delle parti interessate.

E' obbligo del Presidente convocare la delegazione entro i termini di cui al primo comma.

Art. 11



Clausola di garanzia

Tutte le somme non utilizzate per l'attribuzione delle PP.EE.OO., nonché le economie derivanti dall'applicazione degli altri istituti contrattuali, saranno recuperate incrementando il fondo di cui all'art. 4 e distribuite con le modalità previste dal medesimo articolo.

Art. 13

Norme finali

A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le disposizioni dei precedenti contratti decentrati con esso incompatibili.

Per quanto non disciplinato dal presente Contratto, si applicano gli istituti previsti nel vigente C.C.N.L.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE:

Per la PARTE PUBBLICA:

Il Presidente DIRETTORE GENERALE Dott. ing. Attilio Reggiani _____

Il Componente _____

Per la PARTE SINDACALE

RSU Aziendali:

Il Componente Rosato Tiziana Tiziana Rosato
Il Componente Cicala Gabriello Gabriele Cicala
Il Componente Palaia Claudio Claudio Palaia
Il Componente Piscitelli Aniello Aniello Piscitelli

Organizzazioni Sindacali Territoriali di Categoria firmatarie del CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali

UIL _____

CISL [Signature]

CGIL [Signature]

C.S.A. [Signature]

[Multiple handwritten signatures]